



COMUNE DI PAVIA

POLIZIA LOCALE

SERVIZI INTERNI E UFF. TUTELA DEL CONSUMATORE

V.le Resistenza 5 -27100-PAVIA 0382/545248

Relazione conclusiva attività di monitoraggio e controllo fenomeno della ludopatia e apparecchi di intrattenimento con vincita in denaro

In ordine al programma redatto da Regione Lombardia inerente il monitoraggio del fenomeno della ludopatia e il controllo degli apparecchi di intrattenimento con vincita in denaro, di cui all'art.110 c.6 TULPS, si redige la presente a titolo di relazione conclusiva sull'attività espletata.

TIPOLOGIE DI APPARECCHIATURE ESAMINATE

Gli apparecchi oggetto del controllo appartengono alle tipologie insite e descritte dall'art 110 c.6 TULPS, nella fattispecie:

lettera a) apparecchi con vincita in denaro AWP (c.d. NEWSLOT),



caratterizzati da:

- elementi casuali e di abilità che permettono al giocatore di attuare delle scelte nel corso dell'attività ludica;
- Funzionamento solo se collegati alla rete telematica di AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato);
- Attivazione con introduzione di una moneta metallica del valore massimo di € 1;
- Durata minima di 4 secondi per una singola partita;
- Distribuzione delle vincite in denaro con importo massimo di € 100, esclusivamente in moneta metallica, e contestualmente alla conclusione della partita;
- Ammontare delle vincite ogni 140.000 partite non inferiore al 75% delle somme giocate;
- Divieto di gioco a minori di anni 18;
- Temi di gioco non riconducibili sia in toto che in parte al poker.

Detti apparecchi possono essere installati in tutti gli esercizi assoggettati ad autorizzazioni di cui agli artt. 86 e 88 TULPS:

- **Bar ed esercizi assimilabili;**
- Punti di ristoro aventi la somministrazione di pasti come attività prevalente;
- Stabilimenti balneari;
- Sale gioco;
- Agenzie di scommesse;
- Alberghi e assimilabili;
- Circoli privati;
- Punti vendita aventi, come attività principale, la commercializzazione di prodotti da gioco pubblici;
- Altri esercizi comunque titolari di autorizzazioni di cui all'art 86 c3 TULPS.

lettera b) apparecchi VLT (video lottery terminal)



disciplinati anche dal Decreto Direttoriale 22 gennaio 2010, presentano le seguenti caratteristiche:

- Funzionano solo se collegati in tempo reale al sistema centrale di gioco;
- Offrono diversificate possibilità di gioco e possibilità di vincita maggiori rispetto agli apparecchi AWP;
- **Possono essere inseriti anche giochi da casinò quali poker, roulette, bingo, black jack;**
- Il costo di partecipazione ad una singola partita varia da un minimo di € 0,5 ad un massimo di € 10, nei tagli delle banconote o della moneta metallica, nonché della moneta elettronica o la ricollocazione delle precedenti vincite;
- Vincita massima pari ad € 5.000 ad esclusione del jackpot, di importo massimo € 100.000 per ciascuna sala giochi e di massimo € 500.000 per ciascun sistema di gioco;
- La percentuale delle somme giocate destinate alle vincite non deve essere inferiore all'85%;
- **Vanno installati esclusivamente in sale gioco o sale aventi il gioco come attività prevalente;**

- Divieto di gioco a minori di anni 18;

METODOLOGIA APPLICATA

Le fasi in cui si è articolata l'attività in oggetto sono essenzialmente riconducibili a 3 canali principali:

- Informativo;
- Analitico;
- Sanzionatorio;

Aspetto informativo

Effettuato un primo esame in sede d'ufficio consistente nell'identificare i pubblici esercizi e le altre attività oggetto del controllo, si è provveduto a distribuire la brochure informativa redatta dalla Regione al fine di rendere edotti i titolari ed il personale sugli aspetti normativi di saliente interesse per la regolamentazione dell'attività.

Le immagini qui riportate illustrano lo stampato comunicato agli esercenti:



Si riporta in questa sede le non poche difficoltà di comunicazione con il sempre maggiore numero di operatori di nazionalità cinese; in ordine a questo aspetto di indubbia rilevanza si menziona il pregevole lavoro svolto dallo Staff di Regione Lombardia, il quale, avendo redatto l'analoga brochure in lingua cinese, oggetto delle immagini successive, ha risolto un problema altrimenti di parziale e imprecisa soluzione.



Non si sono riscontrate difficoltà comunicative per quanto concerne le altre etnie cui si è provveduto a trasmettere l'aggiornamento normativo in questione.

Altro aspetto che ha interessato l'attività informativa è stato il posizionamento degli apparecchi di intrattenimento in ottemperanza ai vigenti disposti normativi.

In questo frangente si è posta particolare attenzione a rendere ben chiaro il fatto che con numero minimo di 4 apparecchi, questi dovessero essere messi in posizione frontale, l'uno rispetto all'altro, con idonea delimitazione dell'area a mezzo di corde e appositi delineatori, oppure contenuti in specifiche salette riservate.

Aspetto analitico

L'analisi sul territorio della Città di Pavia si è articolata in due percorsi in una prima fase distinti e, successivamente, messi in relazione tra loro.

Il **primo percorso** è stato incentrato sul rilevamento della situazione in essere all'interno degli esercizi e delle attività.

In questa fase sono stati esaminati complessivamente 87 locali di cui:

- 72 bar ed esercizi assimilabili;
- 10 locali specificatamente preposti al gioco quali sale scommesse, banco lotto, punti Snai e sale gioco;
- 5 tabaccherie e ricevitorie lotto.

Ogni locale è stato quindi identificato tramite il codice RIES assegnato per poi procedere al censimento dei singoli apparecchi in esso riscontrati.

Per ogni apparecchio si è rilevato il codice alfanumerico identificativo, la data del primo collegamento alla rete e la data di scadenza del contratto con il gestore.

Sono stati esaminati in totale 457 apparecchi di cui 381 AWP e 76 VLT.

I dati raccolti sono stati in seguito inseriti nell'apposita tabella riportante, nel campo note, il nome dell'esercizio oggetto del controllo, l'eventuale violazione accertata e la sanzione prevista, la

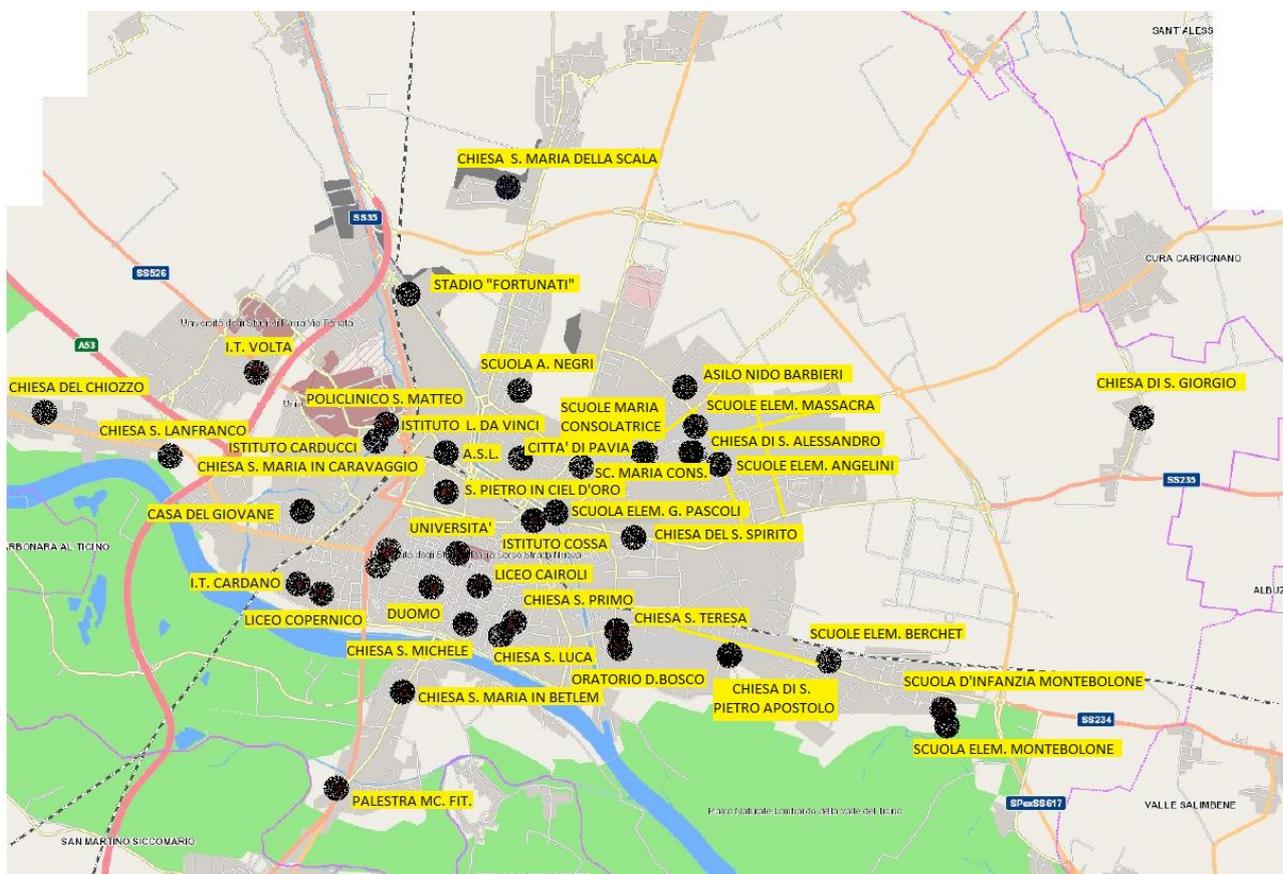
frequenza del corso sul fenomeno della ludopatia e l'eventuale assenza di punti sensibili nelle vicinanze.

Il **secondo percorso** ha riguardato, per l'appunto, l'individuazione dei punti sensibili collocati a distanza inferiore a metri 500 dagli esercizi controllati.

In questa sede sono stati individuati complessivamente **39 edifici**, rispettivamente:

- 16 istituti scolastici;
- 1 asilo nido;
- 14 luoghi di culto;
- 1 oratorio;
- 2 strutture sanitarie;
- 1 luogo di aggregazione giovanile;
- 2 impianti sportivi.

L'immagine qui presentata mostra la dislocazione dei punti individuati nel territorio di competenza:



Per ognuno di essi è stato riportato l'indirizzo nella tabella redatta unitamente alle coordinate chilometriche estratte dal geoportale di Regione Lombardia; nel campo note, per consentire una relazione con la tabella di cui al punto precedente e quindi un agevole controllo incrociato, sono stati indicati i codici RIES degli esercizi siti in vicinanza dei punti sensibili individuati.

Aspetto sanzionatorio

Nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2017, periodo nel quale si è svolto il controllo in questione, si sono accertate complessivamente nr. 18 violazioni all'ordinanza sindacale n° 57459 del 2014 recante disposizioni inerenti gli orari di esercizio degli apparecchi di

intrattenimento con vincita in denaro (dalle h 10:00 alle h 13:00 e dalle ore 18:00 alle h 23:00 tutti i giorni festivi inclusi).

Conclusioni

Si riferisce, nonostante i frequenti controlli volti a prevenire dette violazioni e a sensibilizzare la gestione di pubblici esercizi e similari, sulla regolamentazione in essere, la reiterazione delle violazioni anche per quanto concerne il medesimo locale.

Si propone quindi l'innalzamento degli importi sanzionatori al fine di incidere maggiormente in termini di repressione delle violazioni, anche in considerazione degli aspetti inerenti il fenomeno della ludopatia.

Con esplicito interesse alla reiterazione delle violazioni citate all'interno del medesimo locale si propone altresì l'inserimento di opportune sanzioni accessorie inerenti l'interruzione della messa in esercizio delle apparecchiature in questione, tramite opportune misure, quali ad esempio l'apposizione di sigilli.

GLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE

SOVR. SALVATI SIMONA

AG. SC. RISI ALBERTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMMISSARIO CAPO VOLPATO STEFANO